



«Il seminatore uscì a seminare...»

Anno 2017 - N. 27 - Domenica 16 Luglio - XV del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

Dal vangelo secondo Matteo (13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti!». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!. Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».



Parole efficaci!

Sono diventate un canto di Chiesa ben conosciuto le parole del profeta Isaia: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata» (Is 55,10-11).

In questi giorni particolarmente caldi e afosi, infonde una certa freschezza nel cuore l'immagine della Parola di Dio, ascoltata nel Vangelo domenicale e quotidiano, come pioggia e neve che fecondano il terreno riarso della nostra vita interiore. Sono parole buone, quelle del Signore, capaci di spalancare strade, di infondere fiducia, di illuminare riguardo a una scelta da fare, un passo di conversione da compiere. Il Signore semina con abbondanza, quasi sprecando, la sua Parola in noi, perché ha fiducia che porterà frutto e maturerà nella gioia di offrire la nostra vita per amore della Chiesa, dei fratelli, del bene. Questa settimana potremmo farci il regalo di questa domanda: qual è la pagina del Vangelo che mi è più cara e che mi ha cambiato la vita? E' la parola che il Signore ha pensato per me dall'eternità!

E poi ci sono anche le nostre parole. Come sono le nostre parole? Sanno infondere la stessa fiducia della Parola del Signore? Sono parole che indicano sentieri di novità, oppure incasellano, etichettano, rivestono tutto e tutti con una patina di lamentela e di giudizio? Possiamo fare memoria delle parole significative che abbiamo ricevuto lungo il nostro percorso di vita: parole che ci hanno fatto crescere, hanno stimolato il coraggio, la fiducia, l'affidabilità, l'amorevolezza. Altre parole hanno lasciato ferite e cicatrici. Come voglio che siano le mie parole? Come pioggia e neve che fecondano, o come grandine che colpisce?

Nella Parola del Signore ritroviamo il gusto di diffondere parole buone, capaci di far camminare le persone e la comunità cristiana con la potenza della tenerezza e della gentilezza.

don Andrea

Sante Messe

DOMENICA 16 Luglio - 15ª del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: *S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.*

LUNEDÌ 17 luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Daga Otteo; Usardi Antonio e Adelina; Giorgio, Aldo e Maria.

MARTEDÌ 18 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Mogno Evaristo, Adelina, Fidalma e Zita; Gioga Norma; Veronese Vittorino.

MERCOLEDÌ 19 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Dino (Anniversario), Maria ed Enrica.

GIOVEDÌ 20 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Scarpati Eugenio; Erasmo Berengan; Mariano Magliani; Vittoria Sparapani.

VENERDÌ 21 Luglio - Anniversario Consacrazione Chiesa (21.07.1934)

ore 19.00 *S. Messa* - Natroni Lina e Allegro Albano; Borghero Gino, Gina e Antonietta.

SABATO 22 Luglio - Santa Maria Maddalena

ore 16.00 *S. Messa all'Ist. Configliachi*

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Lovison Marco.

DOMENICA 23 Luglio - 16ª del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: *S. Messa all'O.A.S.I.*

« Signore Gesù, la profondità del tuo sguardo ci sorprende. Tu attiri il nostro cuore, la mente, i sensi verso la gloria futura, nel desiderio della tua presenza lì dove non siamo ancora il terreno buono in cui le attese si compiranno. Mescola ancora il seme della tua Parola con il nostro seme, e saremo liberi da ogni schiavitù e sofferenza. »

il 5 x 1000 alla Parrocchia di Chiesanuova

FIRMA <i>Maria Rossi</i>	← La tua firma
Codice Fiscale del Beneficiario 92138970287	Il Codice Fiscale del Patronato

Appuntamenti



♦ COMPITI per le Vacanze...

tutto Luglio ed Agosto!

Un aiuto per i compiti scolastici per i ragazzi delle elementari e medie:
in Patronato al **Martedì** (dalle 9 alle 11)
e al **Giovedì** (dalle 16.30 alle 18.00).

UN GREST DA CIRCO



Dal 28 Agosto all'8 Settembre

presso il Patronato di Chiesanuova!

Un'esperienza indimenticabile!

Iscrizioni in parrocchia da Agosto.

La Preghiera

Signore, la tua parabola sul seminatore, riguarda ognuno di noi, le strade della nostra vita, la durezza del vivere quotidiano, le difficoltà e i momenti di docilità che costituiscono il nostro paesaggio interiore.

Siamo tutti, di volta in volta: strada, sassi, spine.

Ed anche terra fertile, buona. Liberaci dalla tentazione delle potenze negative che tentano di annullare la forza della tua Parola. Fortifica la nostra volontà quando emozioni fuggevoli, incostanze rendono meno efficace la seduzione della tua Parola.

Aiutaci a conservare la gioia che l'incontro con la tua Parola sa generare nel nostro cuore. Rendi forte il nostro cuore perché nella tribolazione non ci sentiamo indifesi e quindi esposti allo scoramento.

Donaci la forza di resistere alle resistenze che poniamo alla tua Parola quando sopraggiungono le preoccupazioni del mondo, o siamo ingannati dal miraggio del denaro, sedotti dal piacere, dalla vanità di apparire.

Rendici terreno buono, persone accoglienti, per essere capaci di rendere il nostro servizio alla tua Parola. Amen! "